

DON PIRLONE FIGLIO

VERO TRIBUNO DEL POPOLO

SI PUBBLICA CON CARICATURE
il Martedì, Giovedì e Sabato

Costa Centesimi 10
Arretrato Cent. 15

ASSOCIAZIONE

All' Ufficio	rim.	Sem.	Anno
	3. 40	7. 50	14. 85
Provincia	4. 30	8. 30	16. 40



REDAZIONE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Presso CATUFI piazza S. I.o-
renzo in Lucina N. 36.

DISTRIBUZIONE

In tutte le Agenzie e Negozi
della Città

La Letteria di Beneficenza

Ricevo la seguente letterina:

Caro Don Pirlone figlio

Abbiamo letto commosse nel tuo numero di oggi la bella offerta per i danneggiati dell'inondazione delle signorine Bice e Tullia Lorenzini. Ci dispiace che in questo momento non possediamo che due lire d'argento ciascuna dateci dal nostro caro papà per strenna; son poca cosa, ma te le mandiamo di cuore e perciò ti preghiamo di accettarle.

Ma senti un poco una nostra idea: se si formasse, come in tante altre città d'Italia in casi simili, una commissione di Signore e fanciulle le quali tutte facessero un lavoro di propria mano per formarne una lotteria, anzi meglio ancora, questa commissione potrebbe raccogliere oggetti di qualunque specie, per fare una fiera di beneficenza alla venuta del nostro Re a totale beneficio dei danneggiati dell'inondazione?

Chi sa quanti quattrini si potrebbero ricavare.

Se questa idea ti piace, fa del tuo giornale il propagatore della medesima.

Dal canto nostro sin da oggi ci mettiamo all'opera per fare, ciascuna di noi, un lavoro in fiori e piume artificiali per depositarli poi alla Commissione che venisse eletta.

Roma li 3 Gennaio 1871

Rosalia Cantamessa
Ernestina Cantamessa
Clementina Cantamessa
Teresina Cantamessa

Anime care, belle, con cento altri aggettivi di questo tenore come volete che io non approvi una magnifica idea, qual'è quella di una Lotteria di beneficenza, idea che ebbe in pratica i più felici risultati?

Ma voi avete scelto un povero Patrocinante fanciulle mie..... ed io non mi lusingo..... sull'esito. Sapete il perchè? Perchè le idee che nascono dal pianterreno..... prima che siano giunte al loro sviluppo ed applicate alla pratica incontrano tali difficoltà che finiscono col dileguarsi.

Se io domani dicessi -- bisogna fare un ponte in piazza Colonna -- Sentirei prima 50 -- che mi chiamano col dolce nome di asino -- e se il mio piano fosse ragionato -- domani l'ingegnere del Municipio è capace di fare una modificazione al primo progetto, anche a costo di guastarlo -- e poi dire:

Il Municipio ha fatto gli studi e lavora per conto suo.

Ciò premesso...: io passo questa lettera, l'idea, il progetto ai Giornali di polso. -- Il Sig. Arbib,

il Sig. Fortis... e poi quasi mi farei coraggio... anche a costo di commettere un' indiscrezione: Signor Piombino? Signori Sforza Cesarini? Signori Colonna? Signori Ruspoli? Principe Pallavicini -- e relative Signore Consorti... favoriscano di leggere quella lettera. -- Credono che possa riuscire utile, che possa applicarsi con certa riuscita quell'idea? Patrocinata dalle SS. LL. io credo di sì, come non dubito sull'eccellenza della cosa; -- la quale arreccherebbe certamente parecchie migliaia di lire a tanti sfortunati. --

Una fiera di beneficenza! Chi non accorrerà a vedere i rari doni delle Signorine, Contessine, Marchesine, Princepesine? -- Chi non spenderà un 5 franchi per possedere un lavoro fatto dalle mani di un angelo della terra? Si potrà... estraendo il numero -- frenare un palpito duplice... fra la riconoscenza e... dell'altro palpito ne parleremo un'altra volta. Se questa mia grata di cambiale può riuscire... valida, io sarò felice di presentare il mio individuo per la composizione dei numeri e per fare da *Consiere*, da portiere-usciera-col patto però che mi diano una montura come quella del lachè che tiene in mano le Cole... del Duca... cioè della vettura del Duca Massimi. --

Se mai questo progetto non attaccasse, ciò che è facile... perchè è buono. -- Care Signorine mie -- voi potrete dire che io sono un Canonico... senza voce in capitolo -- mentre io sosterrò sempre di essere... un genio incompreso -- negletto dalle generazioni presenti è vero, ma rivendicato dalle future... questo è fuor di dubbio -- perchè al mio prossimo venturo rampollo... darò per consegna, come ad un milite sulla via del Corso (che spreca le ore per guardare tre pezzi di legno che non valgono tre soldi) darò ripeto, la stessa consegna che Amicare... diede ad Annibale -- Coniugate sempre per me il verbo amare e ricordatevi di

Lui

Dal caffè di Roma dopo il dejeuner, ore 3.

LETTERA DELLA COMMISSIONE DELLA CAMERA

Al signor presidente del consiglio dei ministri.

FIRENZE.

Più che caro signor Giovanni,

Roma, 5 gennaio 1871:

Siamo giunti tutti i membri... della commissione per trovare i locali -- e dopo tante ricerche godiamo felice salute, -- e dopo tante ricerche di tutti i membri del gabinetto prese etc.

Dopo l'incarico avuto di provvedere un locale adatto ci siamo seriamente occupati di visitare i caffè per sapere qual era il migliore, imperocchè è nelle vicinanze di questo stabilimento più pregevole, che noi dobbiamo piantare le no-

stre tende, per consumare almeno con gusto quei 40000 franchi di bibite annue stanziato nel bilancio per i membri della camera.

Ebbene guardi bene che dopo tutto il miglior caffè sarebbe la bottigliera della mercede così detta, ove si beve il Pomino, che potrebbe essere migliore e più toscano.

E tanto più ci fermammo in quei paraggi, poichè sulla piazza vicina c'è un teatro, baracca in legno denominata di S. Silvestro. (Vede come si abusa in Roma dei santi -- la chiamano -- la Baracca di S. Silvestro) del qual teatro, con non troppi milioni si potrebbe farne acquisto dal proprietario che finora vi ha tenuto i quadri plastici interrotti ora per mancanza di denaro -- come risulta dalla deposizione concorde di cinque *plastiche* che da 17 giorni non ricevono un baiocco dal soprannominato Signor Giordano impresario.

Ed è perciò che per non togliere al pubblico questo divertimento, oltre alla vicinanza del pomino, trovavo convenientissimo che questa baracca di legno fosse convertita in parlamento, anche a costo di ramenerlo alla porta qualora, la S. V. me lo comandi -- come mi ordina tutto il resto. -- Tutti gli altri deputati meco presenti dicono che non vi sarebbe posto migliore, e siccome v'ha in questa commissione qualche profondo economo, così fu tenuto conto che si risparmia la spesa di un'altro palcoscenico e di altre quinte, per le *prove* dei deputati di destra.

Ricordatevi che siamo all'Hotel e che qui dopo l'inondazione i viveri sono molto cari. -- Mandatemi delle tratte su Spada Flumini. -- Pel pagamento vi garantisco fin d'ora l'approvazione di tutte le tasse che l'amico Quintino venisse a proporci per ottenere il pareggio... che speriamo rimarrà sempre un pio desiderio dei nostri elettori ed un'utopia dei finanziere -- classe alla quale mi onoro di appartenere.

Gradite

Vostro Biancheri
Presidente della Camera.

Processo Tognetti

Per due giorni consecutivi siamo rimasti là coi nervi acustici nella massima tensione per mangiare tutte le parole pronunziate in questo processo aspettato come... una novità teatrale.

Abbiamo perciò spogliato: Una potenza *complimentaria* nell'onorevole presidente, il quale riceverà quanto prima un gruppo fotografico da tutti i *cronisti* in segno di riconoscenza pel modo placido e tranquillo con cui dirige le sedute.

Nell'escussione dei testimoni e degli offesi risaltò, brillò, spiccò... l'onorevole conte Sannazaro, guardia nobile, il quale, dice lui, nel giorno otto dicembre, ebbe il coraggio di drizzarsi sulla vettura e col bastone in mano gridare al popolo



ROMA DOPO LE UNDICI DI SERA

I Cittadini che devono rientrare in casa dopo la fine dell'ombrello e bastone si muniscono di armi regolari che le guardie di Pubblica Sicurezza trovano..... insidiose mentre un Lambetto osservando quel gruppo con uno sguardo di compassione, pensa che da venti anni gira di notte e non ha mai avuto..... paura di essere assalito.

che eravi sulla piazza. *Avanti signori non ho che questo bastone ma mi basta per tutti* ».

Il presidente gli chiese se nessuno rispose a queste parole... che danno prova di un coraggio civile non ordinario...

Ed il signor conte rispose di no.

Lo sa signor conte perchè nessuno aderì all'invito?

Non avendo capito troppo bene le parole da lei dette... il pubblico in quella posizione lo credette un cavadenti... *vel* ciarlatao.

Favorisca di scrivere una lettera al cav. Giubilei... del resto il pubblico continuerà a credere lei ed i suoi compagni tanti ciarlantani.

Il conte Pandolfi, guardia nobile anche lui, essendo quella sera di servizio portava con sé un sacco da notte. — Il piccolo della tipografia è ansioso di sapere se le guardie nobili al Vaticano montano di servizio nel sacco da notte. — Innocente desiderio che desidera appagato unitamente a quello che ho io... di sapere quanto contano... tutti questi conti?

Il più fanatico però è il signor Ruffini che sebbene abbia visto Tognetti col revolver, il tribunale non volle credere e diede un verdetto di assolutoria — cosicchè... chi ha avuto... tenga. meno il signor Ruffini che non può tenere i due denti incisivi che gli han levato... senza chiave inglese!

Sottovoce

DUE PREPOTENTI NERI

I signori Ettore ed Agostino Balmes, ex pontifici, sappiano che non sono che i ladri ed i grassatori che violano il domicilio.

Chi ha dato loro l'autorità di usare violenza contro un inquilino che mette fuori la bandiera nazionale?

Se questo colore fa male al loro stomaco, vadano a purgarsi finchè lo han digerito, ma rispettino le idee non solo, ma la casa ove abitano gli altri.

E su questo li raccomandiamo al cav. Berti, cui venne fatto regolare rapporto.

Mi pare che c'entri il codice... del resto faccia lei — ma dia una lezione a questi prepotenti.

DURANTE IL DILUVIO

Perchè la distribuzione del pane fosse poi fatta con quella equità possibile chiedevamo ai più vecchi:

— Quanti siete in casa?

— Dodici figli rispondeva uno.

— Undici fra maschi e femmine — soggiungeva una donna.

E davvero se in quel momento si fosse stabilita una statistica sulla parola io credo che Roma oltrepasserebbe il mezzo milione.

Ma il comico sta qui — che tutti dicevano d'aver molti figli per aver maggior quantità di pane.

Giunto ad una finestra nella fretta chiesi ad una donna:

— E voi quanti figli avete?

— Otto, mi rispose, tutti piccini.

— Eccovi — e gli diedi due pagnotte.

— Seguitando alla finestra superiore... E voi... chiesi ad un uomo — quanti figli avete?

— Sette tutti grandicelli — mi rispose abbassando il canestro.

Altre due pagnotte — che mi fecero volgere in su la testa per vedere nella faccia l'invidiabile autore dei sette tutti grandicelli.

Indovinate chi era?

Un prete — in manica di camicia col suo collare, berretto e col breviario sul parapetto.

Non potei trattenermi dal ridere e di chiedergli — se erano tutti di primo letto!

IL SINDACO DI ROMA

Ci assicurano che il Sindaco di Roma, sarà l'onorevole Principe Doria Pam-fili Filippo Andrea Senatore del Regno — Assessore anziano discendente... dai suoi antenati e Grande Ufficiale della Corona d'Italia per aver condotto Sua Maestà a vedere il Pincio ondato e la statua di Marco Aurelio bagnata fino alla suola delle scarpe... del cavallo —

Gran consolazione... specialmente al Vaticano — Ci dicono che nella nuova Giunta saranno chiamati vari Monsignori — Di bene in meglio — Forza al cilindro — che per la macchina ci pensiamo noi. —

UN PO' DI RICONOSCENZA!

Il Sg. A. toro Bruni del Volo de' Gigli d'oro N. 26 l. p. ano, nella notte p. terta le salvò col tirarli in casa tre individui che si erano attaccati con una zattera alle inferiate. Diè loro ricovero fino alle 6 del mattino, ora, in cui questi

signori ritornarono a casa loro. — Fra questi c'era un pompiere che sarebbe pregato di avvisare i suoi compagni che quel buon uomo del Sig. Bruni... li ringrazia per l'onore che gli... hanno procurato!! almeno... un grazie — Costa così poco!!

RICONOSCENZA

Ecco il rovescio della medaglia. — Vari cittadini sentono il dovere di ringraziare pubblicamente chi si è distinto nel prestare soccorsi... In quei difficili momenti — e Noi subito a disposizione le nostre colonne. — Il Sig. Giovannetti non poteva a meno che distinguersi... Basti dire che è... un nostro abbuonato! Ecco intanto le parole che riceviamo, e che noi riportiamo tali e quali.

« Fra i nomi di tanti cittadini che si prestano nel soccorrere i danneggiati dall'inondazione accaduta in questi giorni, va notato quello di Gustavo Giovannetti Capitano della Guardia Nazionale, il quale a soccorrere moltissimi degli abitanti del Palazzo detto Valdambri a Ripetta, ove egli pure risiede, con pericolo della propria vita si recò a provvedere viveri e ne somministrò agli abitanti di detto Palazzo gratuitamente per tutti i tre giorni, di modo tale che non solo quivi non si ebbe a soffrire penuria; ma la mercè del rifodato Giovannetti fu anche largamente provveduto a qualsiasi bisogno.

Tale atto di magnanimità generosità va pure ricordato a lode del benemerito cittadino e ad esempio della società. »

IL PAPA ED IL DILUVIO

Bisogna convenire che Antonelli non è poi quella Cima — Se avesse fatto sortire il Papa — Se avesse tirato fuori un mezzo milione — forse avrebbe aggiustato un tantino la frittata — ma siccome i milioni... li mangiano loro — così si è acccontentato di far distribuire ai poveri per conto del Papa 40,000 lire — Se è vero —

I Signori Parroci di S. Maria dei Monti e di S. Quirico e vari altri sono pregati a fare... la dovuta ritenuta per la loro trippa — secondo il solito e quindi applicarvi la tassa per Clerico — e qualora credano utile in questi tempi di abnegazione facciano anche qualche risparmio... per la serva.

LE CODE

Da Sermoneta, piccolo paese agli antipodi ci scrivono che in quel Municipio vi erano due Segretari buoni patrioti e di specchiata integrità. Molto male in questi tempi l'integrità! Difatti il Signor Francesco Razza noto Sagrestano e baciapile brigò tanto che s'impadronì delle redini del Municipio e obbligò i Signori Giovanni Battista Antonicola e Giulio Pizzi di dimettersi, forse perchè non volevano scrivere la *Corrispondenza per Antonelli*.

Quei di Sermoneta si stupiscono di questi... fiori del Governo... liberale. — Povero popolo... e sconosciuto! meno male se questo genere di funghi nascesse soltanto nelle tue vergini foreste... Ma pur troppo ne abbiamo anche noi... senza foreste... e certi funghi con certi cappelli... che sarebbero la radice cubica di quello che porta il General dei Gesuiti. — Popolo di Sermoneta — Sai come si assorbono le uova?

IL SIGNOR GRANGIACCHÉ

Mi piace il nome -- Ecco il perchè lo presento al pubblico —

Quando arrivò il Re -- Grangiacchè col suo seguito partì per Albano dicendo che non poteva rimanere fra le mura dove veniva lo scomunicato — Vedi che idrofobia! Sua Santità a suo confronto è un agnellino -- Signor Pompei? Favorisca di scrivere due righe al sig. Grangiacchè in Albano e lo avverta che il Re scomunicato se n'è ito, per cui se crede di ritornare per l'atmosfera -- possiamo garantire Noi —

Coll'occasione lo avverta se potesse portarci un lepre per la befana -- gli saremmo ben grati -- tanto più che a lui deve costare poca fatica, essendo stato ufficiale nei *Caccia*..... Che soggetti mah! E si che siamo già arrivati al 1871!

TEATRI E CAFFÈ

Jacovacci amatissimo — Quando è che possiamo andar in scena? Se fosti così gentile di mandarmi un avviso, ti sarei gratissimo — come sarei gratissimo al padrone del Caffè San Carlo se facesse cambiare quel vetro che manca alla bottega. Aspetta forse la sua parte .. delle oblazioni?

Davvero che noi vedremo indennizzare ... coloro che non hanno sofferto più di 50 cent. di danno. — Non sarebbe la prima volta. —

I VIVERI

Come va, chiesi a mia moglie, che la cifra del biscita in questi giorni aumenta?

Hanno accresciuto il burro -- aumentato lo zucchero — rialzato il pollame — in modo... veramente straordinario — rispose la madre del mio futuro... discendente.

Capirai, l'effetto dell'inondazione!

Va bene l'inondazione — ma che si debba accrescere in questo modo straordinario i viveri... è il modo di far morir di fame quelli che non furono bagnati — preferisco morir nell'acqua... davvero.

E il signor assessore incaricato... dorme... oppure ha preso il cappello come Lunati... e si è ritirato dalla *cosa pubblica*?

A questo proposito a me che stupivo dell'accordo che regna fra i membri del municipio — un usciere del Campidoglio di quelli vestiti di grigio... mi rispose.

Se la cosa fosse diversa... non sarebbero Romani di quelli proprio veri.

Ha ragione — È sempre questione di eredità!!!

Sottoscrizione

pel danneggiati dall'inondazione

Sottoscrizione antecedente . . . L. 45
Sorelle Cantamessa » 8

Riporto . . . L. 53

GUARDIA NAZIONALE

BOLLETTINO N. 1.

Visto che... pare... che sembri un po' calmato l'entusiasmo in vari membri della Guardia Nazionale, poiché chiamata a fornire la guardia una compagnia di 139 uomini... ne presentò n° 8 — dico otto — i quali otto ripeto erano smontati di guardia la sera antecedente — noi... proponiamo al comando generale della guardia nazionale una distribuzione di Revalenta Arabica.. da prendersi a porzioni piccole... che non costino un franco come al caffè del Parlamento... che dovrebbe capire come noi non siamo deputati.

Ordine del giorno Num. 2.

Visto che la rosa dei seguenti battaglioni sarebbe rimasta senza foglie, onde non privarne i componenti abbiamo stabilito che questa sera alle ore 7 1/2 pomeridiane siano convocati gli ufficiali dei seguenti battaglioni per comporre la rosa dei maggiori mancanti. A tal uopo sono designati i seguenti locali.

1 ^a legione 2 ^o battaglione	Palazzo Corsini
2 ^a » 2 ^o »	Cavallerizza Doria
3 ^a » 3 ^o »	Sala S. Cecilia
3 ^a » 2 ^o »	Sala Braschi
4 ^a » 1 ^o »	Sala Conservatori al Campidoglio.

Signori! Questa sera... è la sera della befana — Accorrete voi numerosi per nominare il vostro superiore? Sì o no? Pare che voi vi debba essere questa gran affluenza. — Ad ogni modo resta stabilito per definirla una volta tanto che quei signori ufficiali i quali non potessero recarsi a votare... lascino l'incarico alle loro signore metà.

Così almeno siamo certi di veder compita una volta questa benedetta organizzazione!

Ordine del giorno N. 3.

Sappiamo che lunedì prossimo si ripriocipierà l'istruzione mai cominciata della Guardia nazionale nelle località ed ore che si erano già stabilite.

In pari tempo i signori ufficiali sono chiamati a proseguire tutte le sere l'istruzione teorica nella gran sala del Campidoglio.

Noi... ci riserviamo di approvare, e siccome Domenica... col giornale sortirà il bollettino, ne parleremo un po'... seriamente.

Partiamo da una base... del resto le mura di Gerico... cadranno al suon di tromba.

Qualcuno direbbe che erano vetuste quelle mura... Non è vero — lo lo so di positivo... Erano senza fondamenta!

Ordine del giorno N. 4.

Il signor colonnello comandante la prima legione della guardia nazionale, sa o non sa che prima di recarsi da Lamarmora bisogna rivolgersi al generale comandante la guardia nazionale?

Lasciamo da parte che la sua legione abbisognasse di quartieri — la gerarchia militare non si può così obliare da un colonnello... nè si deve — per cui trattandosi di una grave infrazione alla disciplina, attenuata da esser la prima, che siamo certi non sarà l'ultima, il signor colonnello passerà agli arresti semplici per giorni 3.

Così si ricorderà il signor colonnello, che prima di Lamarmora generale d'armata, ci siamo... noi... il generale Lopez, ed il signor Doria che se non è generale dell'a nazionale — sarà generale di qualche altro ordine...

Serva d'esempio a tutti... che noi siamo inflessibili... con tutti... specialmente cogli ufficiali superiori... e coi tamburini — anche quando... fossero abbuonati... per un trimestre.

Pompei Giuseppe - Gerente Responsabile

Tipografia Mugnoz - Piazza Rondanini N. 47.